



LUIGI MONTI
NOTAIO

COPIA CONFORME
N.11546 del Repertorio N.7896 della Raccolta
VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

Il sedici marzo duemilaventiquattro, in Termoli, in via del Pesco n.29, presso i locali della Associazione Sportiva Termoli Nuoto, alle ore nove e quindici minuti

Il 16 marzo 2024

Innanzitutto a me Luigi MONTI, Notaio in Guglionesi, iscritto al ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Campobasso, Isernia e Larino, è presente:

- il sig. **Antonio Tullio SARRACCO**, nato a Fragneto Monforte il giorno 1 gennaio 1961, codice fiscale SRR NNT 61A01 D756Q, e residente a Termoli, in via Umberto Saba n.55.

Io Notaio sono certo dell'identità personale del costituito, il quale, dopo avermi dichiarato di essere egli il Presidente dell'"Associazione Sportiva Dilettantistica Termoli Nuoto", con sede in Termoli, in via del Pesco 29, (C.F. 91000600709, P.IVA 00588200709, REA CB-104430), di seguito anche solo "Associazione", mi richiede di verbalizzarne in forma pubblica le risultanze dell'assemblea dei soci, riunita in questo giorno, luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1) Modifica Statuto dell'Associazione per integrazioni allo statuto dell'associazione dettate dalle federazioni nazionali. Aderendo alla richiesta fattami io Notaio do atto di quanto segue.

In conformità allo statuto viene nominato a presiedere l'assemblea da parte di tutti gli intervenuti per alzata di mano, il Presidente del Consiglio Direttivo, sig. Antonio Tullio SARRACCO, il quale preliminarmente constata e fa constare che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata in conformità allo statuto sociale;

- l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;

- sono presenti, in proprio o per delega, 21 (ventuno) soci, come risulta dall'elenco presenze, che si allega sotto la lettera "A";

- le deleghe, riconosciute valide ed efficaci dal Presidente, vengono acquisite agli atti sociali;

- oltre allo stesso Presidente, sono presenti quali membri del Consiglio Direttivo, i sig.ri Donato Di Vincenzo, Giovanni Basile, Ferdinando Manes, Luca Barsotti e Roberto Gagliardi.

Il Presidente, pertanto, avendo accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti, dichiara che, essendo presenti, in proprio o per delega, 21 (ventuno) soci su 27 (ventisette) iscritti ed aventi diritto di voto, si è raggiunto il numero legale previsto dallo statuto e, quindi, l'assemblea è validamente costituita e idonea per deliberare.

Passando alla trattazione unitaria dell'ordine del giorno, il Presidente espone ai presenti le ragioni che rendono necessario modificare lo statuto dell'Associazione al fine di adeguarlo alle prescrizioni dettate dalle federazioni nazionali.

Il Presidente, quindi, passa ad illustrare tutti gli articoli dello statuto che verranno modificati.

Udito quanto sopra esposto dal Presidente, l'assemblea, dopo ampia discussione

DELIBERA

1) di adottare il nuovo statuto aggiornato con le modifiche sopra illustrate. Si dà espresso mandato al Presidente con facoltà di apportare allo statuto in oggetto tutte le ulteriori modifiche ed integrazioni che venissero richieste dagli uffici competenti.

Il Presidente dichiara che il voto è stato espresso regolarmente da parte degli intervenuti, in proprio o per delega, in modo palese, per alzata di mano, con i seguenti risultati:

favorevoli: 21 (ventuno);

astenuti: nessuno;

dissenziati: nessuno;

e, pertanto, dichiara che il nuovo statuto è stato approvato.

REGISTRATO A
TERMOLI
il 4 aprile 2024
al n. 722
serie 1T

Si allega sotto la lettera "B", il nuovo testo dello statuto, contenente le modifiche sopra deliberate.

Il Presidente, infine, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, dichiara sciolta l'assemblea alle ore nove e quaranta minuti.

Imposte e spese di questo atto a carico dell'Associazione.

Il costituito e gli altri intervenuti all'assemblea dispensano espressamente me notaio dalla lettura di quanto allegato.

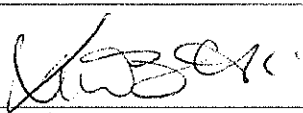
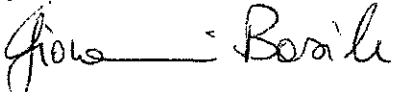
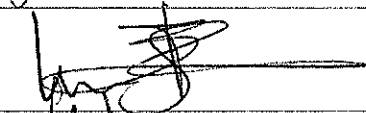
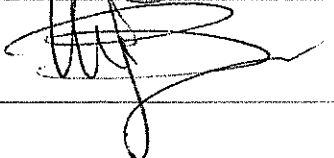
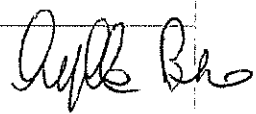
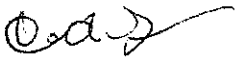
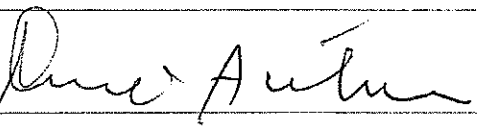
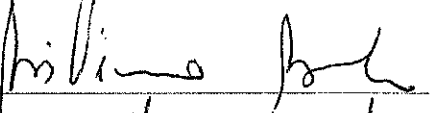
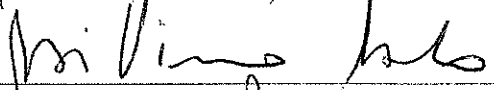
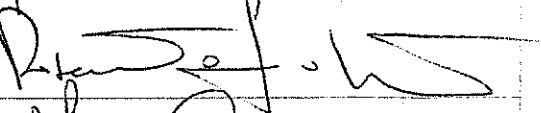
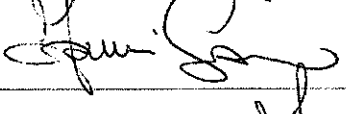
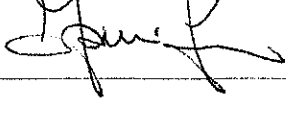
Il costituito chiede le agevolazioni per le associazioni sportive dilettantistiche e dichiara che il presente atto è esente da imposta di bollo, ex art.27-bis della Tabella allegata al D.P.R. n.642/1972 e da imposta di registro ai sensi del comma 2-bis dell'art.12 del D.Lgs. n.36/2021. Il costituito consente il trattamento dei dati personali, ai sensi della vigente normativa in materia.

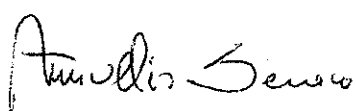
Io Notaio ho ricevuto questo atto da me scritto in parte con mezzi elettronici ed in parte a mano su quattro facciate di un foglio e da me letto, alla presenza degli altri intervenuti all'assemblea al costituito, che lo approva e lo sottoscrive alle ore dieci.

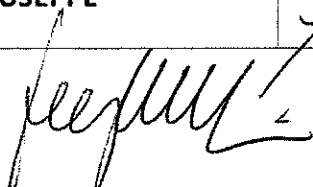
Firmato: Antonio Tullio Sarracco, Luigi Monti (sigillo)

Soci convocati all'assemblea del 16 marzo 2024

ALLEGATO = A =
 EPERTORIO 11546
 ACCOLTA 7896

COGNOME	NOME	FIRMA
1. BARSOTTI	LUCA	
2. BASILE	GIOVANNI	
3. BORGESE	MARCO	
4. BORGESE	VINCENZO X DELEGA	
5. BORTOLUZZI	LUIGINO	
6. CAPPELLA	SIMONE	PER DELEGA 
7. CASCIOTTO	FORTUNATO	
8. COLOMBO	LORENZO	
9. CUCORO	NUNZIO	
10. CUCORO	ANTONIO X DELEGA	
11. D'AIMMO	FLORINDO RENATO	
12. DI VINCENZO	ANDREA	
13. DI VINCENZO	DONATO	
14. GAGLIARDI	ROBERTO	
15. IANIERI	SANDRO	
16. IANIERI	FRANCESCO	X DELEGA 
17. LEMME	GIUSEPPE	





18. LEMME	BEATRICE	X DELEGA <i>[Signature]</i>
19. MANES	FERDINANDO	<i>Ferdinando Manes</i>
20. MANES	ANTONELLA X DELEGA	<i>Antonella Manes</i>
21. MUCCI	ROBERTO	<i>[Signature]</i>
22. RUCCOLO	ANTONELLA	
23. SARRACCO	ANTONIO TULLIO	<i>Antonio Sarracco</i>
24. SARRACCO	LORENZO	<i>Delega Sarracco</i>
25. SCARATI	FRANCESCO	
26. TUFILLI	VINCENZO	<i>[Signature]</i>
27. TUFILLI	ROBERTO	

Antonio Sarracco

[Large Signature]

ALLEGATO = B =
TERMINO 11546
7896

TITOLO I
COSTITUZIONE, SEDE, PRINCIPI GENERALI E SCOPI

Art. 1

Denominazione, sede e colori Sociali

E' costituita, in Termoli alla Via del Pesco n. 29, ai sensi degli art. 14 e ss. Codice Civile, e per quanto compatibile, alla Legge 86/2019 e ai Decreti legislativi 28 febbraio 2011 n. 236 e 28 febbraio 2021 n. 39, una associazione sportiva dilettantistica denominata **"Associazione Sportiva Dilettantistica TERMOLI NUOTO"**, in breve **"ASD TERMOLI NUOTO"**. I colori sociali sono il rosso e il giallo – bianco e azzurro.
Il trasferimento della sede all'interno dello stesso Comune non determina modifica dello statuto.

Art. 2

Principi Generali

I principi generali che regolano la vita dell' "Associazione Sportiva Dilettantistica TERMOLI NUOTO" sono:

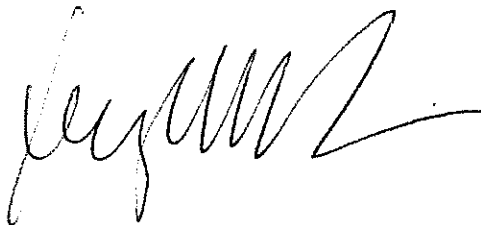
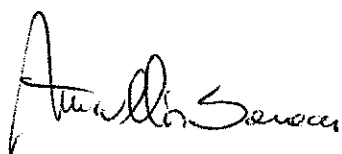
1. L'assenza di fini di lucro;
2. Il rispetto del principio di democrazia interna;
3. L'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento, il perfezionamento e l'assistenza nello svolgimento delle attività natatorie;
4. La disciplina del divieto per gli amministratori di ricoprire cariche sociali in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciute dal CONI e dal CIP;
5. La gratuità degli incarichi degli amministratori;
6. La devoluzione ai fini sportivi del patrimonio in caso di scioglimento della Associazione;
7. L'obbligo di conformarsi alle norme e alle direttive del CIO, del CONI, del CIP e del Dipartimento dello Sport, nonché agli statuti e ai regolamenti della Federazione sportiva nazionale e dell'ente di promozione sportiva cui l'Associazione intende affiliarsi;
8. Le modalità di approvazione dello statuto, di riconoscimento ai fini sportivi e di affiliazione alla Federazione sportiva nazionale e dell'ente di promozione sportiva cui l'Associazione intende affiliarsi;
9. I provvedimenti da adottare in caso di irregolare funzionamento, di gravi irregolarità di gestione o di gravi infrazioni all'ordinamento sportivo.

Art. 3

L' "Associazione Sportiva Dilettantistica TERMOLI NUOTO" è apolitica, non ha scopo di lucro e promuove la pratica delle attività sportive dilettantistiche e ricreative (sia per soggetti normodotati che disabili) intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale dell'uomo. I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra i soci, anche in forme indirette o differite.

L'associazione ha per oggetto: l'esercizio, in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica, con particolare riguardo all'attività natatoria articolata nei settori del nuoto, pallanuoto, tuffi, salvamento, nuoto sincronizzato; potrà svolgere una rilevante attività sportiva ed agonistica nei detti settori, attività didattica e organizzare e favorire manifestazioni sportive, gare, tornei con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive del CIO, del CONI, del CIP, del Dipartimento dello Sport e della Federazione sportiva o dell'Ente di promozione sportiva alla quale la società intenderà affiliarsi.

L'associazione garantirà la partecipazione dei propri rappresentanti atleti e dei propri rappresentanti tecnici alle assemblee federali, per consentire loro l'elezione dei propri rappresentanti in Consiglio Federale.



L'associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del Coni, del CIP nonché agli Statuti e ai regolamenti delle Federazioni di appartenenza (FIN – FINP – FISDIR) e si impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli Organi competenti delle Federazioni dovessero adottare a suo carico ed in genere di tutte le disposizioni emanate a presidio della lotta alla violenza di genere ai sensi dell'art. 16 d. lgs.39/2021.

Costituiscono, quindi, parte integrante del presente statuto le norme contenute nello statuto e nei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione ed alla gestione delle società affiliate.

Per l'attuazione dell'oggetto sociale sopra riportato e per la realizzazione degli scopi precisati nel comma precedente, l'associazione potrà esercitare attività diverse da quelle principali, con carattere secondario e strumentale rispetto alle attività istituzionali, secondo criteri e limiti che saranno definiti con decreto del Presidente Del Consiglio dei Ministri o dell'Autorità politica da esso delegata in materia di sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze:

- assumere in proprio la gestione di impianti sportivi, ricreativi polivalenti e lidi, la gestione di bar, ristoranti e spacci di prodotti sportivi sia all'interno degli impianti stessi che tramite negozio virtuale;
- concedere a titolo oneroso spazi ad altre società/associazioni sportive dilettantistiche che svolgono attività sportive nell'ambito dei programmi delle federazioni sportive nazionali;
- costruire o ristrutturare in economia e mediante appalto impianti sportivi;
- gestire servizi di riabilitazione fisica e motoria;
- promuovere e pubblicizzare la sua attività e la sua immagine utilizzando modelli ed emblemi direttamente o a mezzo terzi;
- instaurare rapporti di sponsorizzazioni o promo-pubblicitari con enti terzi;
- sostenere, sia sul piano economico che organizzativo, altre società e/o associazioni sportive dilettantistiche che svolgono attività sportiva agonistica nell'ambito dei programmi delle Federazioni sportive nazionali.

L'associazione per il raggiungimento dello scopo sociale potrà compiere ogni operazione mobiliare, immobiliare e commerciale e nel pieno rispetto delle disposizioni di legge ogni operazione finanziaria in modo non prevalente e del tutto accessorio e strumentale al conseguimento dell'oggetto, ma non nei confronti del pubblico.

Potrà inoltre assumere appalti da Enti Pubblici e Privati, partecipando alle gare.

TITOLO II

I SOCI

Art. 4

L' "Associazione Sportiva Dilettantistica TERMOLI NUOTO" si compone dei seguenti Soci:

- 1) Socio Fondatore;
- 2) Socio Ordinario.

Entrambe le categorie di soci hanno eguali diritti e doveri nei confronti dell'Associazione

Art. 5

Sono Soci tutti coloro che partecipano alle attività sociali, previa iscrizione alla Associazione. Viene espressamente escluso ogni limite, sia temporale che operativo, al rapporto associativo medesimo ed ai diritti che ne derivano. Possono far parte dell'Associazione, in qualità di Soci:

1. tutte le persone fisiche che ne facciano richiesta e che siano dotati di una irrepreensibile condotta morale, civile e sportiva.
2. tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno redigere una domanda su apposito modulo, protocollato e sottoscritto da almeno due Soci con dieci anni di anzianità di vita associativa.

Art. 6

Tutti i Soci hanno diritto ad uno ed un solo voto nell'Assemblea e possono rivestire tutte le cariche sociali. Essi, ed i componenti del loro nucleo familiare, hanno diritto a frequentare i locali sociali nelle ore stabilite dal Consiglio Direttivo e ad assistere a tutti gli intrattenimenti dell'Associazione. I soci hanno il diritto di: esaminare i libri contabili; verificare la consistenza di cassa, essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento; prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi. Possono, altresì, delegare tali compiti ad un consiglio di massimo tre soci, da nominare durante l'assemblea annuale di approvazione del bilancio.

Sono inoltre tenuti a corrispondere una quota annua proposta, di regola, anno per anno, dal Consiglio Direttivo, il quale ha facoltà di accordare particolari agevolazioni ai Soci meritevoli o che non siano in grado di corrispondere per intero la quota annua. La quota così definita dovrà essere corrisposta entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno a copertura dell'anno in corso.

L'ammissione a Socio ordinario, su domanda dell'interessato, è deliberata dal Consiglio Direttivo, il cui giudizio deve essere sempre motivato e contro la cui decisione è ammesso appello all'Assemblea. La qualifica di Socio diventa effettiva dopo la sottoscrizione della quota di ammissione. La quota associativa non può essere trasferita a terzi.

Art. 7

L'Assemblea dei Soci può attribuire la qualifica onorifica di presidente onorario ad un Socio che goda di particolari benemeritenze verso l'Associazione o di particolari doti civiche.

Art. 8

Il Socio ha il dovere di concorrere al buon andamento dell'Associazione ed al suo incremento morale e materiale, di uniformarsi al presente Statuto, ai regolamenti di attuazione, alle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo ed a qualsiasi disposizione regolamentare emanata.

Art. 9

La qualità di Socio cessa:

- a) per rinuncia scritta, anche se non motivata del Socio;
 - b) per morte. In caso di decesso del Socio, in tale qualità può subentrare, su semplice domanda scritta e senza sottoscrizione della quota associativa, un componente maggiorenne dello stesso nucleo familiare;
 - c) per mancato pagamento della quota annuale entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo
 - d) per indegnità e gravi infrazioni stabilite dal regolamento ed accertate dalla Commissione di Disciplina.
- Nel caso si adotti un provvedimento di espulsione è facoltà del Socio espulso ricorrere all'Assemblea ordinaria. Il provvedimento di espulsione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'Assemblea. L'Associato espulso non può essere più ammesso.

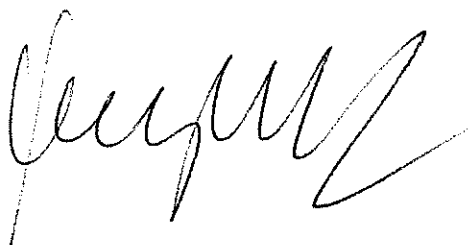
Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

TITOLO III DEGLI ORGANI SOCIALI

Art. 10

Gli Organi Sociali dell' "Associazione Sportiva Dilettantistica TERMOLI NUOTO" sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Presidente dell'Associazione;
- c) il Consiglio Direttivo;



- d) il Collegio dei Sindaci e/o il Revisori dei Conti nei casi eventualmente previsti dalla legge;
- e) la commissione di disciplina, se nominata dal Consiglio Direttivo.

Art. 11

Le cariche Sociali sono onorifiche e incompatibili con qualsiasi attività retribuita in seno all'Associazione.

TITOLO IV DELLA ASSEMBLEA

Art. 12

All'Assemblea, che è l'organo supremo dell' "Associazione Sportiva Dilettantistica TERMOLI NUOTO" partecipano tutti i Soci, in regola con il pagamento della quota annuale. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli Associati e le deliberazioni da Essa legittimamente adottate obbligano tutti gli Associati, anche se non intervenuti o dissenzienti.

Ogni Socio con diritto di voto ha diritto ad un solo voto.

All'Assemblea può partecipare, con delega scritta, in vece ed in rappresentanza del Socio ordinario assente, un componente del suo nucleo familiare o che ne abbia fatto parte. Non sono ammesse deleghe scritte, in vece ed in rappresentanza del Socio assente affidate a terzi.

Art. 13

L'Assemblea ordinaria ha luogo entro e non oltre 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e finanziario che decorre dal 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Essa viene convocata dal Presidente dell'Associazione con avviso scritto contenente l'ordine del giorno dei lavori, la data, l'ora ed il luogo, da spedirsi ai Soci con raccomandata a mano o con email con avviso di ricezione e lettura almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

La convocazione può essere altresì effettuata via posta elettronica con riscontro di ricezione, agli indirizzi eletti dai singoli soci.

In caso di urgenza e sentito il Consiglio Direttivo la Convocazione potrà essere effettuata dal Presidente con un preavviso di giorni 5.

In caso di numero di Soci maggiore o uguale a 100, la convocazione avverrà tramite affissione dell'avviso con relativo ordine del giorno nei locali sociali, e tramite pubblicazione su un quotidiano locale almeno 10 giorni prima della data dell'Assemblea.

La convocazione dell'Assemblea ordinaria potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da almeno un terzo degli Associati in regola con il pagamento della quota associative all'atto della richiesta, che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è atto dovuto dal Presidente dell'Associazione.

Art. 14

Compito dell'Assemblea ordinaria è:

- a) approvare il rendiconto economico dell'anno precedente e preventivo dell'anno in corso. Il rendiconto deve essere a disposizione dei Soci presso la segreteria dell' "Associazione Sportiva Dilettantistica TERMOLI NUOTO" almeno 5 giorni prima dell'Assemblea;
- b) eleggere ogni 4 anni il Consiglio Direttivo, e nei casi eventualmente previsti dalla Legge, il Collegio dei Sindaci oppure il Revisore dei Conti;
- c) deliberare sugli altri argomenti ad Essa sottoposti dal Consiglio Direttivo;
- d) deliberare sull'entità della quota di ammissione e della quota associativa annua;

Il Segretario redige e controfirma i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, minuta la corrispondenza, custodisce ed aggiorna il libro dei soci, sovrintende a tutte le necessità amministrative dell'Associazione.

TITOLO VI

DELLA AMMINISTRAZIONE

Art. 21

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo. Esso è composto da cinque membri eletti, di regola, ogni 4 anni. I componenti del Consiglio Direttivo eleggono tra di loro il Segretario, che è il Segretario dell' "Associazione Sportiva Dilettantistica TERMOLI NUOTO". Ai membri del Consiglio Direttivo è fatto divieto di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima federazione sportiva nazionale, disciplina sportiva associata o ente di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e, ove paralimpici, riconosciuti dal CIP. Parimenti non possono essere eletti consiglieri, ovvero decadono dalla carica, coloro i quali siano colpiti da provvedimenti disciplinari degli organi della Federazione sportiva di appartenenza e/o degli Enti Nazionali di promozione sportiva a cui la società è affiliata, nonché coloro i quali siano stati assoggettati da parte del CONI, o di altra Federazione Sportiva Nazionale a squalifiche o sospensioni per periodi superiori ad un anno.

Art. 22

Se per dimissioni, decadenza o morte, viene a mancare un componente del Consiglio Direttivo, lo stesso è sostituito dal primo dei Soci non eletti. In mancanza di Soci non eletti, dal Consigliere più anziano in termini di vita associativa alle condizioni descritte all'art. 27.

Art. 23

Il Consigliere assente per tre sedute consecutive dal Consiglio Direttivo senza giustificato motivo è dichiarato dimissionario e sostituito a norma dell'articolo precedente.

Art. 24

Il Consiglio Direttivo si riunisce in genere mensilmente su convocazione del Presidente. Si riunisce, inoltre, ogni qual volta il Presidente lo ritenga necessario e quando ne venga fatta richiesta da almeno 2 componenti del Consiglio Direttivo o dal Collegio dei Sindaci se nominato.

Per la convocazione il Presidente invierà avviso scritto, anche via posta elettronica o SMS contenente ordine del giorno, data e ora della seduta, senza formalità.

Le deliberazioni del Consiglio sono valide quando è presente la maggioranza dei componenti.

In caso di parità di voto quello del Presidente è decisivo.

Art. 25

Delle obbligazioni risponde solo l'associazione con il suo patrimonio.

Art. 26

Il Consiglio Direttivo provvede:

- a) all'amministrazione, in genere, dell'Associazione e all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) ad emanare e modificare i regolamenti interni atti a disciplinare l'attività dell'Associazione e l'uso dei servizi ed impianti comuni da parte dei Soci ed eventualmente, dei "non Soci";
- c) a nominare ed assumere il personale tecnico, amministrativo ed esecutivo necessario al funzionamento dell'Associazione, stabilendone la retribuzione e curare gli adempimenti di cui al D.L. 36/2021 in materia di lavoro sportivo;
- d) a convocare l'Assemblea;

- e) a redigere il rendiconto economico-finanziario dell'Associazione, sia preventivo che consuntivo da sottoporre all'approvazione assembleare. Il rendiconto consuntivo (Bilancio) deve informare circa la situazione economica-finanziaria dell'Associazione, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale; ciò anche attraverso una separata relazione di accompagnamento. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria della Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli Associati. Copia del rendiconto deve essere messo a disposizione di tutti gli Associati con la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione;
- f) ad ammettere ed espellere i Soci in conformità del presente statuto;
- g) a proporre le quote sociali annue e fissare le quote speciali di abbonamento per l'uso degli impianti sportivi, nonché quelle di partecipazione alle manifestazioni;
- h) se lo ritiene opportuno, a nominare, tra i propri consiglieri, i membri della commissione di disciplina di cui all'art. 31 del presente statuto;
- i) a nominare il responsabile della protezione dei minori, di cui all'art. 33, comma 6, D.Lgs 36/2021;
- j) ad adempiere a quant'altro gli venga attribuito dallo Statuto e dal Regolamento di Attuazione.

Art. 27

Il Consiglio Direttivo, che inizia la sua attività con la propria elezione, decade:

- a) con lo scadere del quadriennio;
- b) quando il numero dei componenti si riduca a meno di quattro dei candidati che abbiano ottenuto almeno un voto;
- c) quando, dopo le dimissioni del Presidente e la nomina del vicepresidente a presidente, anche quest'ultimo si dimette o decade, i consiglieri superstiti convocano senza indugio l'Assemblea per le deliberazioni conseguenti;
- d) per decisione Assembleare.

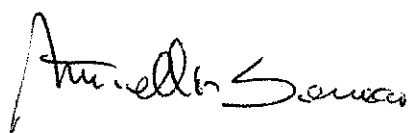
TITOLO VII DEI SINDACI E DEL REVISORE

Art. 28

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti, eventualmente previsti dalla Legge. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti, eventualmente previsti dalla legge, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 29

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile, ovvero non è stato nominato, e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge l'associazione nomina un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.




TITOLO VIII **DELLA DISCIPLINA**

Art. 30

I Soci e gli Atleti devono mantenere condotta conforme ai principi della lealtà, probità, rettitudine sportiva in ogni rapporto di natura agonistica, sociale e morale.

Ad essi è fatto divieto di esprimere pubblicamente giudizi o rilievi lesivi della reputazione dell'Associazione e delle persone operanti nell'ambito dell'Associazione. La violazione dei suddetti obblighi è considerata illecito disciplinare punibile con le sanzioni e secondo le norme di cui di seguito.

Art. 31

Organi della disciplina sono:

- a) il Presidente dell'Associazione;
- b) La commissione di disciplina, composta da tre membri nominati tra i consiglieri.

Essi applicano il potere disciplinare nei confronti dei Soci, degli atleti e dei tecnici.

Il Consiglio di Disciplina opera in numero invariabile di tre persone di cui due componenti effettivi.

Art. 32

Il Presidente che sia venuto a conoscenza in qualsiasi modo, della violazione dell'art. 31, può irrogare la sanzione della ammonizione orale.

Nel caso ritenga che, per la gravità del fatto o per essere rimaste senza effetto precedenti ammonizioni, si debba irrogare sanzione diversa, ne riferisce per iscritto alla Commissione di Disciplina, la quale potrà irrogare qualsiasi sanzione.

Art. 33

Nessun provvedimento disciplinare potrà essere adottato senza preventiva contestazione, che sarà orale qualora la sanzione rientri nell'ambito di competenza del Presidente, e scritta nel caso venga interessata dell'illecito la Commissione di Disciplina.

In quest'ultimo caso le giustificazioni potranno essere fornite per iscritto o a voce entro 5 giorni dalla contestazione. I provvedimenti del Consiglio di Disciplina dovranno essere succintamente motivati e comunicati per iscritto all'interessato.

I provvedimenti degli organi disciplinari sono definitivi.

Qualora il provvedimento debba essere adottato nei confronti di un minorenne, dovrà essere dato avviso dell'inizio del procedimento al genitore esercitante la patria potestà, il quale potrà assistere il minore in ogni fase della stessa.

TITOLO IX **DEL PATRIMONIO**

Art. 34

Il patrimonio dell' "Associazione Sportiva Dilettantistica TERMOLI NUOTO" è costituito da:

- a) eventuale avviamento relativo alla posizione dell'Associazione nell'ambito nazionale;
- b) eventuali cartellini federali degli Atleti tesserati;
- c) tutti i beni di proprietà dell'Associazione;
- d) quote di iscrizione;
- e) eventuali elargizioni, lasciti, donazioni, contributi.

TITOLO X DELLO SCIoglimento

Art. 35

L'Associazione può essere sciolta con il preventivo benestare dell'Assemblea dei Soci, espresso con il parere favorevole di almeno quattro/quinti dei Soci con diritto di voto, sia in prima che seconda convocazione. Non sono ammesse deleghe.

La richiesta dell'Assemblea straordinaria da parte dei Soci, avente per oggetto lo scioglimento dell'Associazione deve essere presentata da almeno due terzi dei Soci con diritto di voto, con l'esclusione delle deleghe.

La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra Associazione con finalità sportive ai sensi dell'art. 7, co. 1 lettera h), d.lgs. 36/2021, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, legge 23/12/1996 n° 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO XI DEL REGOLAMENTO

Art. 36

Per le modalità di esecuzione del presente statuto si fa carico al Direttivo che curerà l'emanazione di apposito regolamento.

TITOLO XII CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Art. 37

I Soci, i tesserati e gli aderenti si impegnano a non adire le vie legali per eventuali divergenze che dovessero sorgere con la società ovvero tra i medesimi in relazione alle attività sportive svolte dalla società o allo svolgimento del rapporto societario (vincolo di giustizia);

Le controversie in materia sportiva sono sottoposte al giudizio di un collegio arbitrale come previsto dalla Federazione Italiana Nuoto e/o dalle Federazioni Sportive Nazionali alle quali la società intenderà affiliarsi.

Le eventuali e ulteriori controversie che dovessero insorgere tra i soci o tra i soci e la società, anche se promosse da amministratori e sindaci, ovvero nei loro confronti e che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, saranno decise da un arbitro amichevole compositore, nominato dal presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli Esperti Contabili del luogo ove si trova la sede della società su istanza della parte più diligente.

L'arbitro giudicherà inappellabilmente, regolando lo svolgimento del giudizio nel modo che riterrà più opportuno, pronunciando secondo equità ed in ogni caso uniformandosi allo spirito del presente statuto.

L'arbitro stabilirà a chi farà carico e le modalità di ripartizione del costo dell'arbitrato. Non possono essere oggetto di compromesso o di clausola compromissoria le controversie nelle quali la legge preveda l'intervento obbligatorio del pubblico ministero.

TITOLO XIII DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI RINVIO

Art. 38

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge relative alle associazioni riconosciute ed alla normativa sugli enti non commerciali, nonché le disposizioni, le norme e le direttive del CIO, del CONI, dell'IPC, del CIP, delle Federazioni Sportive Nazionali (Olimpiche e/o Paralimpiche) e/o degli Enti di Promozione Sportiva e/o Discipline Sportive Associate riconosciuti dal CONI e dal CIP a cui l'associazione vorrà affiliarsi.

Firmato in calce ed a margine degli altri fogli

